



ID Samira: 262199
 Numero catalogo generale: 00000062
 Definizione: dipinto
 Nome scelto: Dogan Zehera
 Titolo dell'opera: Noah's ark
 Identificazione del soggetto: naufragio
 Provincia: RN
 Comune: Rimini

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000062
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Dogan Zehera
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	naufragio
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Rimini
PVCL	Località	Rimini
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	comunale

LDCN	Denominazione	Palazzi dell'Arte Rimini
LDCM	Denominazione raccolta	Collezione Fondazione San Patrignano
LDCS	Specifiche	sala 4, n. 61
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XXI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	2019
DTSF	A	2019
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	tela/ pittura ad acrilico
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	Zehra Doğan è nata a Diyarbakır, Turchia, nel 1989. Vive e lavora tra Londra e l'Europa. Artista, giornalista e scrittrice curda con cittadinanza turca, si diploma alla Dicle Università di Arte e Design, e nel 2010 fonda e dirige JINHA, un'agenzia di stampa curda costituita unicamente da donne. Femminista fortemente impegnata sul fronte politico, Doğan testimonia per la prima volta le persecuzioni e la condizione di schiavitù che le donne Yazide sono costrette a sopportare durante la guerra in Siria e Iraq. Nel 2017 viene condannata a quasi tre anni di carcere per "propaganda terroristica" dopo aver condiviso su Twitter un disegno che raffigura in maniera sarcastica le macerie della città curda di Nusaybin distrutta dopo gli scontri tra le forze di sicurezza dello stato e gli insorti curdi. Sostenuta da famosi artisti come Banksy e Ai Weiwei durante la detenzione, viene rilasciata nel 2019. Durante la carcerazione continua a creare opere d'arte con i materiali che trova: tè, inchiostro, succo e rifiuti organici. Animata da un costante spirito di denuncia e resistenza che prende forma in opere pittoriche e grafiche realizzate su supporti di recupero e con materiali improvvisati, la sua è un'arte "politica": un penetrante distillato tra dimensione intimistica e vicende di spinosa attualità che documentano le storie di dolore e di coraggio delle donne che ha incontrato nel suo

cammino. (PART-Guida alla mostra)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE